

COMUNICATO STAMPA

**Fabbricati rurali non ancora dichiarati al catasto edilizio urbano
In partenza oltre 1 mln di avvisi bonari per i proprietari di 800mila immobili**

Al via gli avvisi del Fisco per i proprietari dei fabbricati rurali non ancora dichiarati al Catasto Edilizio Urbano. L'Agenzia delle Entrate prosegue l'attività di accertamento dei fabbricati rurali che risultano censiti ancora al Catasto Terreni, avviando una campagna di sensibilizzazione per permettere agli intestatari catastali di questi immobili di regolarizzare la propria posizione.

Ai nastri di partenza oltre un milione di avvisi bonari - I titolari di diritti reali sui fabbricati che possiedono i requisiti di ruralità avevano l'obbligo di dichiararli al Catasto Edilizio Urbano entro il 30 novembre 2012, mentre per i fabbricati che possedevano in passato i requisiti di ruralità, successivamente persi, la dichiarazione in catasto andava presentata entro 30 giorni dalla data di perdita dei requisiti.

Per promuovere la regolarizzazione spontanea delle singole posizioni, nelle prossime settimane l'Agenzia delle Entrate invierà, tramite il servizio postale, avvisi bonari ai proprietari dei circa 800mila fabbricati rurali, o loro porzioni, censiti al Catasto Terreni e da dichiarare al Catasto Edilizio Urbano. L'avviso bonario consentirà a ciascun soggetto di conoscere la propria posizione e verificare quali immobili sono soggetti all'obbligo di dichiarazione.

Come regolarizzare la propria posizione - I proprietari che aderiscono agli avvisi dell'Agenzia, presentando una dichiarazione di aggiornamento catastale, potranno beneficiare dell'istituto del ravvedimento operoso, con un notevole risparmio sulle sanzioni che, ad esempio, si riducono da un importo compreso tra € 1.032 e € 8.264 ad un importo di € 172 (pari ad 1/6 del minimo).

In assenza della dichiarazione, le Direzioni Provinciali/Uffici Provinciali - Territorio dell'Agenzia delle Entrate procederanno all'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge e all'accertamento in sostituzione del soggetto inadempiente, con oneri a carico dello stesso.

Come segnalare all'Agenzia eventuali inesattezze - Nel caso in cui l'avviso bonario dovesse presentare delle inesattezze, il proprietario potrà comunicarle all'Agenzia:

- compilando l'apposito "*modello di segnalazione*" allegato all'avviso;
- utilizzando il servizio online disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Ulteriori informazioni sui fabbricati rurali sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate nella sezione *Cosa devi fare > Aggiornare dati catastali e ipotecari > Fabbricati rurali*.

Roma, 24 maggio 2017



COMUNICATO STAMPA

**In Piemonte oltre 115mila fabbricati rurali
non ancora dichiarati al catasto edilizio urbano
Avvisi bonari in arrivo per i proprietari**

In arrivo gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate per i proprietari dei fabbricati rurali non ancora dichiarati al Catasto Edilizio Urbano. Si tratta dell'ultima occasione per regolarizzare la posizione catastale di circa 115mila fabbricati presenti in Piemonte (circa 800mila in tutta Italia).

I proprietari dei fabbricati che possiedono i requisiti di ruralità avevano l'obbligo di dichiararli al Catasto Edilizio Urbano entro il 30 novembre 2012, mentre per i fabbricati che possedevano in passato i requisiti di ruralità, successivamente persi, la dichiarazione in catasto andava presentata entro 30 giorni dalla data di perdita dei requisiti.

L'Agenzia delle Entrate, nell'ambito dell'attività di accertamento delle posizioni irregolari, sta inviando gli avvisi bonari per informare gli intestatari degli immobili e invitarli a regolarizzare spontaneamente i loro fabbricati.

Come regolarizzare la propria posizione – Chi aderisce agli avvisi dell'Agenzia, presentando una dichiarazione di aggiornamento catastale, potrà beneficiare dell'istituto del "ravvedimento operoso", con un notevole risparmio sulle sanzioni (ad esempio, da un importo compreso tra € 1.032 e € 8.264 a un importo di € 172, pari ad 1/6 del minimo).

In assenza della dichiarazione, gli Uffici Provinciali - Territorio dell'Agenzia delle Entrate procederanno all'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge e all'accertamento in sostituzione del soggetto inadempiente, con oneri a suo carico.

Come segnalare all'Agenzia eventuali inesattezze - Nel caso in cui l'avviso bonario dovesse presentare delle inesattezze, il proprietario potrà comunicarle all'Agenzia compilando il "modello di segnalazione" allegato all'avviso oppure utilizzando il servizio online "Contact center" sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Ulteriori informazioni sui fabbricati rurali sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate nella sezione *Cosa devi fare > Aggiornare dati catastali e ipotecari > Fabbricati rurali*.

Provincia	Numero immobili interessati
Alessandria	3.000
Asti	800
Biella	4.200
Cuneo	33.000
Novara	1.900
Torino	52.700
Verbania	17.200
Vercelli	2.700
TOTALE PIEMONTE	115.500

Torino, 29 maggio 2017